

# INDICE

INTRODUZIONE, 8

## CAPITOLO 1

LA SEGREGAZIONE URBANA: ASPETTI TEORICI E CONTESTI ATTUALI, 22

- 1.1. LA SEGREGAZIONE URBANA: UN CONCETTO AMBIGUO, UN FENOMENO COMPLESSO, 22
- 1.2. APPROCCI TEORICI ALLA SEGREGAZIONE URBANA, 27
- 1.3. LA SEGREGAZIONE URBANA NEL SUO CONTESTO: IL CASO SPAGNOLO, 30

## CAPITOLO 2

LO STUDIO DELLA SEGREGAZIONE URBANA: APPROCCIO METODOLOGICO, 38

- 2.1. STRATEGIA DI ANALISI, 38
- 2.2. LE VARIABILI UTILIZZATE, 40
- 2.3. VARIABILI UTILIZZATE E REDDITO FAMILIARE DISPONIBILE PRO-CAPITE, 43
- 2.4. GLI INDICATORI UTILIZZATI, 47
- 2.5. DIMENSIONE TERRITORIALE DELL'ANALISI, 50
- 2.6. CARTOGRAFIA A ANALISI SIT, 55

## CAPITOLO 3

LA SEGREGAZIONE URBANA IN CATALOGNA, 58

- 3.1. DISUGUAGLIANZE SOCIALI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI: DINAMICHE GLOBALI E REALTÀ LOCALI, 59
- 3.2. SEPARATISMO SOCIALE: UNA PANORAMICA DELLA SEGREGAZIONE SPAZIALE IN CATALOGNA, 64
- 3.3. "NOI CON NOI": LA TENDENZA VERSO LA POLARIZZAZIONE, 69
- 3.4. GEOGRAFIA DELLE DISEGUAGLIANZE: DISTRIBUZIONE E INTENSITÀ DELLA SEGREGAZIONE, 73
- 3.4.1. LA SEGREGAZIONE TERRITORIALE NELLA REGIONE METROPOLITANA DI BARCELONA, 77
- 3.4.2. LA SEGREGAZIONE TERRITORIALE IN CAMP DE TARRAGONA, COMARQUES GIRONINES, COMARQUES CENTRALS, TERRES DE LLEIDA, TERRES DE L'EBRE E ALT PIRINEU I ARAN, 83
- 3.5. LA CITTÀ DEI RICCHI, LA CITTÀ DEI POVERI: POPOLAZIONE, RESIDENZA E TESSUTI URBANI, 89
- 3.6. DIECI ASPETTI PRINCIPALI DELLA SEGREGAZIONE URBANA IN CATALOGNA, 94

## CAPITOLO 4

### UN'APPROCCIO SOCIALE ALL'INNOVAZIONE SOCIALE, 98

- 4.1. LA NECESSITÀ DI UN APPROCCIO SOCIALE E CONTINGENTE, 99
- 4.2. CHE COS'È L'INNOVAZIONE SOCIALE?, 100
- 4.3. INNOVAZIONE SOCIALE: COSA, PER CHI E PER COSA?, 101
- 4.4. INNOVAZIONE SOCIALE: E IL RUOLO DEL TERRITORIO?, 107
- 4.5. INNOVAZIONE SOCIALE E GOVERNANCE, 111
- 4.6. INNOVAZIONE SOCIALE IN QUARTIERI E CRISI, 115

## CAPITOLO 5

### DELIMITARE E MAPPARE L'INNOVAZIONE SOCIALE, 120

- 5.1. OSSERVARE, RAPPRESENTARE E DIFFONDERE LE DINAMICHE DI INNOVAZIONE SOCIALE SUL TERRITORIO, 120
- 5.2. MAPPA DELL'INNOVAZIONE SOCIALE IN CATALOGNA, 122
  - 5.2.1. L'USO DELLE MAPPE CITTADINE COME FONTE INIZIALE DEI DATI, 123
  - 5.2.2. LA COSTRUZIONE DELLA MAPPA DELLA INNOVAZIONE SOCIALE, 124
- 5.3. VARIABILI QUALITATIVE: SONDAGGI E INTERVISTE, 127
- 5.4. CARTOGRAFIE INSORGENTI: DIFFICOLTÀ E PROSPETTIVE, 128

## CAPITOLO 6

### L'INNOVAZIONE SOCIALE IN CATALOGNA: UN ANALISI SOCIO SPAZIALE, 132

- 6.1. LE PRATICHE DI INNOVAZIONE SOCIALE: CAMPI D'ATTUAZIONE E DISTRIBUZIONE TERRITORIALE, 133
- 6.2. EVOLUZIONE TEMPORALE DELL'INNOVAZIONE SOCIALE, 138
- 6.3. FORME, STRATEGIE ORGANIZZATIVE E OBIETTIVI, 140
- 6.4. COMPOSIZIONE SOCIALE E LOCALIZZAZIONE DELLE PRATICHE, 143
- 6.5. INTERAZIONE CON ALTRE INIZIATIVE E RELAZIONE CON IL SETTORE PUBBLICO, 148
- 6.6. INNOVAZIONE SOCIALE, DISUGUAGLIANZE, ISTITUZIONI E TERRITORIO, 152

CONCLUSIONI, 156

POSTFAZIONE, 172

BIBLIOGRAFIA, 180

NOTA SUGLI AUTORI, 199

L'incremento delle disuguaglianze sociali costituisce una delle caratteristiche rilevanti per l'evoluzione dei paesi mediterranei europei negli ultimi anni. Nelle città questo ha avuto come effetto l'incremento della segregazione residenziale.

In questo contesto è dato il progressivo ridimensionamento delle politiche sociali dello Stato, stiamo assistendo ad un sempre maggiore incremento di iniziative di innovazione sociale: settori crescenti di popolazione cercano di organizzare autonomamente la fornitura di beni e servizi che, né il mercato, né lo Stato, sono in grado di garantire.

Il volume analizza la relazione tra la segregazione residenziale e l'emergere delle pratiche di innovazione sociale, partendo dal caso della Catalogna e di Barcellona. Anche se si tratta di un contesto che ha, ovviamente, le proprie peculiarità, dallo studio emergono interessanti conclusioni di interesse generale di estrema utilità per coloro che si interessano dell'evoluzione delle nostre città e per le politiche (urbanistiche, sociali, ambientali) che possono contribuire a farle meno diseguali e più abitabili.

**Oriol Nel·lo** professore del Dipartimento di Geografia dell'Università Autonoma di Barcellona (UAB). Formatosi presso la UAB (dottorato in Geografia) e alla Johns Hopkins University (Master in Affari Internazionali). Attualmente è il coordinatore scientifico del GURB (Grupo de Estudios sobre Energía, Territorio y Sociedad) della UAB.

**Ismael Blanco-Fillola** professore del Dipartimento di Scienze Politiche e Diritto Pubblico dell'Università Autonoma di Barcellona (UAB). Formatasi presso la UAB (dottorato in Diritto Pubblico), attualmente è il Direttore dell'Instituto de Gobierno y Políticas Públicas (IGOP) della UAB.

**Angelino Mazza** dottore di ricerca in Urbanistica e Pianificazione Territoriale. Attualmente è membro effettivo del Comitato per l'attuazione dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II (Centro LUPT) e l'Università Politecnica de Madrid (DUyOT) e dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II (Centro LUPT) e l'Università Autonoma di Barcellona (Dep. Geografia). Lavora inoltre come esperto in materia di pianificazione e capacity building per la Regione Basilicata.

**Raffaele Paciello** esperto di reputazione delle politiche pubbliche, programmazione europea e studi territoriali, è membro della *European Communication Research and Education Association*. Già direttore del Nucleo Relazioni istituzionali e stakeholder governance del Centro LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, attualmente ne dirige la collana di studi internazionali "Regioni di TRIA" e lavora come esperto per il Ministero dell'Ambiente e l'Agenzia per la Coesione Territoriale italiana.

*in copertina*

Bet Nel·lo, "Sant Antoni. Mapa de l'exclusió i de la vergonya".

Da "Fem Sant Antoni", Idealista e Ajuntament de Barcelona

*Formato cartaceo*

ISBN 978-88-7603-205-9 (print)

€. 28,00

*Formato digitale*

ISBN 978-88-7603-206-6 (eBook)

€. 9,50